



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## IV COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE EDUCATIVE, SCOLASTICHE, FORMATIVE E COOPERAZIONE

*Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio, Cooperazione Internazionale e Pace, Innovazione, Rapporti con l'Università (politiche formative)*

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DELL'AMBIENTE, DEL VERDE E DELL'ENERGIA

*Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Qualità Urbana, Arredo Urbano, Verde, Parchi, Agricoltura. PAESC e Politiche Energetiche.*

#### Seduta del 10/07/2024

Verbale n. 2 della IV Commissione

Verbale n. 6 della VIII Commissione

L'anno 2024, il giorno 10 Luglio alle ore 17.30, si sono riunite la IV e la VIII Commissione consiliare in seduta congiunta regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente della IV Commissione consiliare Marta Nalin e del Presidente della VIII Commissione consiliare Marco Concolato.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
NALIN Marta	Presidente IV	P	MENEGHINI Davide	Capogruppo	P
CONCOLATO Marco	Presidente VIII	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
TIBERIO Ivo	V. Presidente	A	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
CAVATTON Matteo	V. Presidente	P	BEAN Pietro	Componente IV	P
DE LAZZARI Franca	V. Presidente	A	COPPO Caterina	Componente IV	P
MONETA Roberto Carlo	V. Presidente	A	BATTISTELLA Valentina	Componente IV	P
BERNO Gianni*	Capogruppo	AG	GABELLI Giovanni	Componente VIII	A
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	GALLANI Chiara	Componente VIII	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	P	CRUCIATO Roberto	Componente VIII	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	TISO Nereo*	Consigliere	P
* Berno delega il Consigliere Tiso Nereo					

In rappresentanza dell'Amministrazione sono presenti:

- l'Assessora alle Politiche Educative e Scolastiche; Coesione Sociale; Volontariato e Servizio Civile; Edilizia Scolastica Cristina Piva;
- l'Assessore alle Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Grandi eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Edilizia Privata Antonio Bressa;
- Il Capo Settore Servizi Scolastici dott. Silvano Golin;
- Il Capo Settore Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana dott. Ciro Degl'Innocenti;
- Il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco;
- La Capo Servizio Edilizia del Settore Lavori Pubblici Ing. Federica Bonato;
- La responsabile dell'Ufficio Coordinamento interventi edilizi su immobili ad uso scolastico del Settore Lavori Pubblici Ing. Antonietta Rodano.

Sono altresì presenti gli uditori della IV Commissione Carlo Cassol e Monica Dario.

Segretari presenti: Serena Ritacco (verbalizzante) e Attilio Dello Vicario.

Alle ore 17:46 la Presidente Marta Nalin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- 1. Programmazione dei lavori di manutenzione degli edifici di edilizia scolastica con un focus sulla gestione del verde.
- 2. Varie ed eventuali.

Presidente Nalin	<p>Saluta i presenti e apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificarne la presenza. Ringrazia i presenti e introduce l'argomento all'o.d.g.: programmazione dei lavori di manutenzione degli edifici di edilizia scolastica con un focus sulla gestione del verde.</p> <p>Negli ultimi anni sono stati svolti diversi lavori di manutenzione e miglioramento degli istituti scolastici, non senza disagi da parte delle famiglie. In alcuni plessi scolastici nello specifico ci sono state situazioni di difficoltà legate allo stato dei lavori; in particolare nella scuola "Valeri" di via Palestro ci sono alcune problematiche legate alla gestione del verde, dunque è stato effettuato un sopralluogo con gli Assessori e il personale tecnico per definire e trovare una soluzione a tali problematiche. Nel corso della riunione di oggi verrà esposta quella che è la programmazione dei lavori che interessano le scuole della città, con un focus sulla manutenzione del verde. Ringrazia e lascia la parola all'Assessora Piva.</p>
Assessora Piva	<p>Prima di entrare nel merito della tematica odierna, illustra ai presenti la situazione scolastica di Padova. Nella città sono presenti 107 scuole (senza contare le scuole superiori di II grado) per le quali sono a disposizione 10 milioni di euro per gli investimenti di cui: circa 5 milioni per in PNRR e il rimanente per manutenzioni straordinarie, ordinarie e cantieri.</p> <p>Con i fondi del PNRR è stato possibile ristrutturare quattro nidi (dal punto di vista dell'efficientamento energetico e della sicurezza sismica) e costruire due nuove mense (presso la scuola "Manin" e la scuola "Rosmini"). Tre dei quattro nidi in ristrutturazione hanno una continuità di cantiere che è nella norma rispetto alle previsioni, quindi i lavori dovrebbero terminare tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Dopodiché dovrà essere rilasciata una certificazione per poter far rientrare i bambini nelle strutture, orientativamente verso il mese di novembre. Per il nido "Bertacchi" di Sant'Osvaldo, invece, ci si è accorti durante i lavori che c'erano ulteriori interventi da svolgere, dunque il cantiere terminerà i lavori più tardi rispetto ai tempi previsti. Tutte le sedi individuate per ospitare provvisoriamente i bambini di questi asili nido fino al termine dei lavori sono state adeguatamente sistemate.</p> <p>Per quanto riguarda i cantieri delle mense, quello della scuola "Manin" dovrebbe riuscire a concludere i lavori in tempo. I restanti investimenti sono stati per il nido "Girotondo" che ospiterà i bambini che si trovano attualmente alla scuola "Deledda", e per l'aula polivalente della scuola "Lombardo-Radice" che verrà ultimata nella prossima primavera.</p> <p>Lascia la parola all'Ing. Bonato.</p>
	Alle 17:56 esce la Consigliera Mosco
Ing. Federica Bonato	<p>Fornisce dei numeri più precisi sugli interventi in corso nelle scuole e i relativi fondi stanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimenti su lavori edili in corso circa 5 milioni e mezzo di euro</li> <li>- impianti termici 900mila euro</li> <li>- impianti termici delle scuole dell'infanzia 560mila euro</li> <li>- impianti elettrici 415mila euro</li> </ul> <p>Ci sono, però, anche una serie di interventi più puntuali che sono in fase di affidamento oppure attualmente in corso per i quali sono stati impegnati 209mila euro. Bisogna distinguere tra due tipologie di intervento: manutenzioni ordinarie (c'è un accordo già in fase di affidamento per l'importo di 1 milione e 800mila euro per una durata triennale) e manutenzioni straordinarie (480mila euro per il 2024). Con le condizioni meteo che hanno caratterizzato la primavera, ci sono stati grossi problemi di infiltrazione nelle scuole. È stata fatta una ricognizione nelle scuole più interessate da questo problema per capire quali siano le cause delle infiltrazioni ed è stata effettuata una stima di cosa comporti effettuare delle manutenzioni periodiche per prevenire il problema. La maggior parte delle infiltrazioni sono dovute ai danni delle impermeabilizzazioni delle coperture o ai sistemi di smaltimento delle acque.</p>
	Alle ore 18:02 escono il Consigliere Cavatton e il Consigliere Meneghini.
Assessora Piva	<p>Procede con il mostrare una serie di immagini satellitari degli edifici scolastici più soggetti a infiltrazioni, perché presentano un'alberatura molto prossima ai tetti. Tra le situazioni illustrate ci sono la scuola "Fornasari", la "Balena blu", la "Valeri" (che presenta una delle situazioni più delicate perché gli alberi sormontano anche i tetti fotovoltaici), la "Mantegna", la "Tommaseo", il "Trenino", la "Lombardo-Radice" (che presenta un importante problema al tetto che dovrà essere sistemato prossimamente), la "Todesco", la "Marsilio" di via dell'Orna (che ha intorno degli alberi che quasi si insinuano all'interno dell'edificio), la "Levi Civita", la "Cremonese", la "Don Bosco" (le</p>

	<p>alberature hanno seminato piante sul canale di gronda), la "Falconetto", la "Luzzatto", l'"Arcobaleno", la "Galilei", la "Rossi", la "Wollemborg", la "Cornaro", la "Prati", la "Randi" (gli alberi sorpassano il tetto e si appoggiano alle coperture), la "Rodari".</p> <p>Il problema di molte di queste 22 scuole è il tetto piatto, rivestito da una guaina che a causa del clima degli ultimi anni è andata deteriorandosi favorendo le infiltrazioni. Ringrazia per l'attenzione e lascia la parola all'Assessore Bressa.</p>
Assessore Bressa	<p>Ringrazia per il lavoro che è stato svolto nell'ambito dell'edilizia scolastica per evidenziare la presenza di alberi a ridosso delle scuole, ovviamente prevedere come cresceranno gli alberi è difficile, ma è innegabile che svolgano una funzione ecologica importante e costituiscano anche un fattore educativo per i bambini delle scuole che così sviluppano la propria sensibilità ambientale. Il Settore Verde è a disposizione per effettuare gli interventi ritenuti necessari, però bisogna fare una valutazione molto seria rispetto agli obiettivi di questi interventi, considerando l'importanza che la presenza di alberi ha sotto molti profili. Bisogna trovare un punto di equilibrio tra la necessità di mettere in sicurezza le scuole e la salvaguardia del verde, che è un punto fermo dell'Amministrazione.</p>
Presidente Concolato	<p>Ringrazia per la puntuale esposizione dell'Assessora Piva, tuttavia sottolinea che la qualità degli spazi in cui studiano e crescono bambini/e e ragazzi/e deriva per buona parte dalle aree verdi che hanno a disposizione. Bisogna pensare a un monitoraggio e un piano di manutenzione scuola per scuola per poter avviare agli eventuali problemi causati dalla vicinanza degli alberi. Solitamente l'essenza arborea che causa più problemi è il pino marittimo, dunque chiede se nelle scuole di cui si è parlato il problema derivi solo dalla presenza di tali alberi oppure anche da altri. Dopodiché chiede se sia stata fatta una quantificazione di quanto potrebbe costare una manutenzione regolare dei tetti e delle grondaie per prevenire il rischio di infiltrazioni.</p>
Presidente Nalin	<p>Chiede un chiarimento all'Ing. Bonato circa le risorse destinate alla manutenzione ordinaria delle scuole, in particolare chiede se i lavori previsti per le 22 scuole elencate rientrino nella manutenzione ordinaria oppure straordinaria. Potrebbe essere utile fare un ragionamento sui costi ed eventualmente fare una valutazione per il prossimo bilancio per prevedere di ricomprendere questi fondi nella manutenzione ordinaria visto che si tratta di problematiche che si ripropongono ciclicamente. Bisogna altresì capire se i problemi di infiltrazione in queste scuole sono determinati solo dalla vicinanza degli alberi oppure se dipendano anche da altro. Lascia la parola ai Consiglieri per eventuali domande.</p>
Consigliere Tarzia	<p>Chiede un chiarimento sul tipo di interventi previsti per questi alberi, se si parla di potatura oppure di taglio. Ad oggi, tagliare gli alberi è diventato un atto di grande irresponsabilità, dunque spera che si possano trovare soluzioni alternative.</p>
Assessora Piva	<p>La sicurezza degli edifici scolastici e dei/delle bambini/e deve essere salvaguardata, ci sono alberi che potrebbero essere potati per mantenere la sicurezza della scuola e allo stesso tempo mantenerne l'alberatura. Queste operazioni di controllo, però, non vengono fatte dall'Edilizia scolastica, ma da esperti del Settore Verde che valutano una serie di fattori quali la salute dell'albero, la stabilità del terreno dove affondano le radici, ecc.</p> <p>Ci sono scuole che hanno soprattutto pini marittimi e larici che perdono gli aghi tipici della pianta che otturano gli scarichi e non si consumano, dunque creano una rete fitta anche sul terreno circostante alla scuola, rendendo difficile la permeabilità. Ovviamente l'interesse è quello di mantenere le alberature e prevedere solo azioni di potatura periodiche.</p>
Ing. Bonato	<p>Le scuole vicine ai pini marittimi sono quelle che presentano le situazioni più critiche, perché sono alberi sempreverdi e che perdono foglie e aghi per tutto l'anno, dunque è difficile anche capire quando programmare gli interventi. In altre scuole, invece, il problema è dato dal fatto che a causa della vicinanza degli alberi non si riesce più ad accedere ai tetti. I costi al momento non sono previsti nel budget delle manutenzioni (se non per le situazioni di emergenza), ma sono stati previsti interventi di pulizia con frequenza diversa in funzione delle tipologie di alberi. Solo per i 22 edifici sopraelencati si parla indicativamente di 220mille euro di interventi all'anno. In media sono stati ipotizzati interventi di pulizia ogni sei mesi, tranne alcuni casi in cui si parla di pulizia trimestrale o addirittura mensile. Anche con questa pianificazione non si ha garanzia di avere libere le coperture dei tetti. Le infiltrazioni sono dovute ovviamente anche ad altri fattori, ma avere tutto questo materiale che ristagna sulle coperture comporta un decadimento più veloce.</p>
Presidente	<p>Lascia la parola al Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana, dott. Ciro</p>

Nalin	Degl'Innocenti.
dott. Ciro Degl'Innocenti	Il Settore Verde sta collaborando con i Lavori Pubblici e i tecnici stanno monitorando la situazione nelle varie scuole, più o meno si parla di 4 o 5 alberi per scuola potenzialmente problematici. In alcuni casi non si può risolvere con le potature perché si tratta di ecofisiologia delle piante (le conifere ad esempio sopportano molto male le potature), quindi dove è necessario bisognerà abbattere gli alberi. Per alcuni alberi delle potature sbagliate o troppo pesanti potrebbero minarne la stabilità nel lungo termine.
	Alle ore 18:32 esce il Consigliere Bean.
Presidente Nalin	Lascia la parola alla Consigliera Gallani.
Consigliera Gallani	Se i criteri di abbattimento degli alberi sono quelli elencati dall'Assessora, allora gli alberi in prossimità delle scuole non dovranno essere soggetti ad abbattimento. Il punto fondamentale è quello della cura, il fatto che l'altezza degli alberi superi quella degli edifici non può essere utilizzato come parametro per decidere che vengano abbattuti, perché altrimenti bisognerebbe tagliare tantissimi alberi in città. Sulla questione della sicurezza è necessario un confronto tra settori. L'impressione che deriva dalla presentazione dell'Assessora è quella che si prevedano interventi molto grossi per risolvere quello che viene ritenuto un problema, quando invece bisognerebbe intervenire prima sugli edifici per avere una manutenzione periodica (non straordinaria) che parta dal presupposto che quegli alberi ci sono.
Presidente Nalin	Lascia la parola al Consigliere Tiso.
Consigliere Tiso	Bisogna fare una valutazione su quali sono le priorità, se mantenere gli alberi dove sono oppure se garantire la sicurezza dell'edificio e quindi dei bambini e delle bambine. Domanda poi se tra questi alberi ce ne sia qualcuno di ammalato e che dovrà quindi essere abbattuto comunque tra qualche anno.
	Alle 18:43 esce la Consigliera Coppo.
Dott. Degl'Innocenti	Assicura che tutti gli alberi delle scuole sono ben monitorati (ovviamente il limite del monitoraggio sono le radici) e tutti quelli classificati come più a rischio restano nel perimetro della scuola solo per il periodo strettamente necessario. Ci sono delle piante che si collocano in una classe intermedia e che dunque devono essere monitorate con più frequenza, ma ciò non toglie che ci sono delle situazioni di oggettiva pericolosità, come nel caso della scuola "Valeri" in cui gli alberi sono troppo vicini all'edificio e che sarebbe meglio rimuoverli. In altri casi può essere utile una potatura un po' più profonda.
	Alle 18:44 esce il Consigliere Cacciavillani.
Assessore Bressa	Non ci si può permettere un'azione di taglio massivo di tutti gli alberi nelle scuole in virtù di una difficoltà ad effettuare le manutenzioni, dunque bisogna individuare delle risorse aggiuntive per rinforzare la manutenzione. Se, una volta fatto questo, risultano ancora indispensabili gli interventi di abbattimento, il Settore Verde si mette a disposizione per effettuare le dovute valutazioni.
Presidente Nalin	Ciò che è emerso dai vari interventi è che c'è un grande lavoro di coordinamento tra i due Settori e questo sicuramente aiuterà a programmare meglio gli interventi necessari. Sarebbe utile preventivare i costi delle manutenzioni necessarie da poter inserire nel bilancio e anche individuare quelle che sono le situazioni più complesse così come i problemi strutturali che prescindono dalla presenza degli alberi. Constata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta alle 18:50.

Il Presidente della  
VIII Commissione  
*Marco Concolato*

La Presidente della  
IV Commissione  
*Marta Nalin*

La segretaria verbalizzante  
*Serena Ritacco*